



COMUNE DI ROMAGNESE

PROVINCIA DI PV

DETERMINAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO

N. 14 DEL 21/03/2024

OGGETTO: SERVIZIO PRATICHE COLLOCAMENTO CIG: B0E9219E2B

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che:

- l'adozione degli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica qualora non sia riservata dalla legge o dallo statuto agli organi di governo dell'ente, ivi compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, è attribuita ai dirigenti dell'ente e che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le predette funzioni sono svolte dai responsabili degli uffici e dei servizi, come prescrivono l'art. 107, commi 2 e 3, e l'art. 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- con decreto del Sindaco n. 1 in data 29/11/2021, è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità del Servizio Finanziario;
- con delibera di Consiglio Comunale n.30 in data 26/07/2023, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- con delibera di Consiglio Comunale n.41 in data 28/12/2023, esecutiva, è stato approvato l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 42 in data 28/12/2023, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2024/2026;

Richiamati:

- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza ed diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D. Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013 – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della L. 190/2012;
- il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 7 del 17/01/2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n°44 del 19/05/2023 avente ad oggetto: "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 - APPROVAZIONE "

Vista la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";
- art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di

parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;

- art 7 D.P.R. 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”;

Atteso che la sottoscritta responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi neanche potenziale;

Vista la Legge n. 145 del 27 Dicembre 2018 (legge di Bilancio 2019) ed in particolare quanto espressamente previsto dall'art. 1 comma 130, che stabilisce che per gli acquisti inferiori ai 5.000,00 euro le Amministrazioni comunali possono provvedere con affidamenti diretti senza avvalersi delle piattaforme elettroniche o della centrale unica di committenza;

Visto l'articolo 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede la possibilità, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, di procedere alla scelta del contraente mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduto da apposita determinazione indicante:

- il fine che si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno per la fornitura di cui trattasi a carico del bilancio di previsione finanziario 2023/2025, esercizio 2023, che è dotato della necessaria disponibilità;

Visto l'art. 1 comma 629 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) con il quale si dispone che per le cessioni di beni e le prestazioni di servizio effettuate nei confronti degli Enti Pubblici Territoriali l'imposta sul valore aggiunto è versata dai medesimi secondo le modalità e i termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze;

Visto, in particolare, il comma 501 dell'art. 1 della legge 208/2015, con la quale viene estesa ai Comuni sotto i 10.000 abitanti la possibilità di acquisizione di lavori, servizi e forniture con affidamento diretto entro l'importo di € 40.000,00, fermi restando gli obblighi di acquisto con convenzioni e mercato elettronico; Visto altresì il comma 130 dell'art. 1 della legge 145/2018 (legge di Bilancio 2019) che obbliga al ricorso al mercato elettronico o alle piattaforme telematiche per tutti gli acquisti di valore compreso tra i cinquemila euro e la soglia comunitaria (209.000,00 euro), sia per le amministrazioni statali, sia per gli enti locali e quelli del servizio sanitario regionale; Dato atto che l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 5.000,00 risulta esclusa, a decorrere dall'01/01/2019, dall'obbligo del ricorso al mercato elettronico od alle piattaforme telematiche (art. 1 comma 130 Legge 145/2018 - Legge di Bilancio 2019); Visto e richiamato l'art. 50 – comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 relativo all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro; d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro; e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14. Visti l'art. 191 “Regole per l'assunzione di impegni e per

l'effettuazione di spese" e l'art. 192 "Determinazioni a contrattare e relative procedure" del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., inerente alla determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno per la fornitura di cui trattasi a carico del bilancio di previsione finanziario 2023/2025, esercizio 2023, che è dotato della necessaria disponibilità; Visto l'art. 1 comma 629 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) con il quale si dispone che per le cessioni di beni e le prestazioni di servizio effettuate nei confronti degli Enti Pubblici Territoriali l'imposta sul valore aggiunto è versata dai medesimi secondo le modalità e i termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze.

Vista la richiesta di preventivo;

Vista l'offerta pervenuta dalla società INFORMA SRL. avente sede legale e amministrativa a Strada delle Industrie, 64- 28062 Cameri (No) di € 61,00 per SERVIZIO PRATICHE COLLOCAMENTO ;

Ritenuto di affidare il servizio di cui trattasi alla società INFORMA SRL. avente sede legale e amministrativa a Strada delle Industrie, 64- 28062 Cameri (No)

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto lo statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

D E T E R M I N A

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di affidare direttamente il servizio in oggetto alla ditta INFORMA SRL. avente sede legale e amministrativa a Strada delle Industrie, 64- 28062 Cameri (No) - per un importo di euro 61,00 IVA inclusa
- di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la somma complessiva di euro 61,00 IVA ESCLUSA imputandola al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, esercizio 2024, al cap.01.02.1.103 voce 130/100/1;

di dare atto che ai sensi della Legge n.136/2010 e D.L. n.187/2010 il codice CIG relativo alla presente fornitura è il seguente: BOE9219E2B

- di dare atto che la spesa deve essere impegnata a favore della ditta INFORMA SRL. avente sede legale e amministrativa a Strada delle Industrie, 64- 28062 Cameri (No)
- di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto dovrà essere liquidata e pagata a favore dei soggetti sopra indicati alle scadenze previste dalla normativa vigente;
- di dare atto che, in attuazione a quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000, oggetto, finalità, forma del contratto e modalità di scelta del contraente sono quelle indicate in premessa;
- di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è la dipendente Raffaella Crotta;
- di dare atto che la presente determinazione è esecutiva ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 al momento di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Il Responsabile del Servizio

F.to : Raffaella Crotta

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si attesta che ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale statutaria e regolamentare.

Romagnese, lì 21/03/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to : Raffaella Crotta

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 151, 4° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Romagnese, lì 21/03/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to : Raffaella Crotta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. del Registro Pubblicazioni

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 21/03/2024

Romagnese, lì 21/03/2024

Il Responsabile del procedimento
F.to : Raffaella Crotta

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

lì, _____

Il Responsabile